



**DECRETO DEL DIRETTORE
n. 2/2022 del 18 gennaio 2022**

**Il DIRETTORE
del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)**

premesso che

- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera n. 169/2021 del 25 novembre 2021, ha approvato il Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2021-2023, sulla base delle "Linee guida per la redazione del Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2021-2023";
- con nota prot. n. 119186 del 23 dicembre 2021 il Prorettore Vicario prof. Vieri Fusi ha richiesto ai Direttori di Dipartimento di rivedere, entro il termine del 18 gennaio 2022, i Piani Strategici dei Dipartimenti 2021-2023, alla luce delle indicazioni contenute in alcune tabelle riepilogative, trasmesse in allegato alla suddetta nota, inserite a seguito di una valutazione della coerenza complessiva degli stessi con gli obiettivi, gli indicatori e le metriche contenute nel Piano Strategico d'Ateneo 2021-2023 e con gli equilibri di bilancio, nonché della fattibilità delle azioni previste e del conseguimento dei valori obiettivo (target);

visti

- il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 289/2021 del 25 marzo 2021 relativo alle Linee Generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione delle università per il triennio 2021-2023;

richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 138/2012 del 02/04/2012, modificato da ultimo con D.R. n. 228/2020 del 24/06/2020 ed in particolare gli articoli 9 e 10;
- il Decreto Rettorale n. 332/2012 in data 8 agosto 2012 relativo all'istituzione del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) a decorrere dal 1° settembre 2012;
- il vigente Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR);
- il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023;
- le Linee guida di Ateneo per la redazione del Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2021-2023;
- la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza n. 169/2021 del 25 novembre 2021 di approvazione del Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2021-2023;
- la sopra indicata nota prot. n. 119186 del 23 dicembre 2021 del Prorettore Vicario prof. Vieri Fusi;

accertata

- la rispondenza alle Linee guida di Ateneo e alle osservazioni riportate nelle tabelle riepilogative allegate alla nota prot. n. 119186 del Prorettore Vicario del documento predisposto a tal fine dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca (RAQ-RD), dal Gruppo di assicurazione della qualità per la ricerca (GAQ-RD), dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza, dal Responsabile dei processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, dal Gruppo di Assicurazione Qualità della Didattica, dal Responsabile della AQ Terza Missione Impatto Sociale e dal Gruppo dipartimentale Terza Missione/Impatto sociale, con la supervisione del Direttore del Dipartimento;

considerato

- opportuno apportare modifiche al Piano Strategico del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) per il triennio 2021-2023, recependo le indicazioni pervenute nel rispetto delle linee guida e della tempistica stabilita dall'Ateneo;

DECRETA

1. di approvare il Piano Strategico del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) per il triennio 2021/2023 nella sua versione definitiva di seguito riportata:

**Università di Urbino Carlo Bo
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR)
Piano strategico di Dipartimento**



2021-2023

1. Premessa: Mission - Vision - Valori - Orizzonte strategico nel triennio

Il *Piano strategico* del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 2021-2023 si pone come documento programmatico e di sviluppo che declina la visione, la missione, e le linee strategiche individuate dall'Ateneo per il prossimo triennio, in indirizzi e obiettivi di medio e lungo termine che orienteranno le scelte operative e le priorità di intervento.

In base all'art. 2 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza (Nozioni, funzioni, azioni e obiettivi), la missione del Dipartimento di Giurisprudenza, nel rispetto dell'autonomia di ricerca di ogni singolo ricercatore, è di promuovere, coordinare e sostenere i progetti e le attività di ricerca scientifica in ambito giuridico finalizzati ad approfondire tematiche generali e settoriali relative alle discipline ad esso afferenti, nonché le ricerche che, in una prospettiva interdisciplinare riguardante sia le varie materie giuridiche sia quelle afferenti ad altre aree scientifiche (in particolare quelle economiche e delle scienze sociali), rappresentino il punto di aggregazione di metodi di analisi dei fenomeni giuridici intesi a cogliere, anche in prospettiva storico-comparatistica, filosofica e sociologico-giuridica, la portata e il significato delle trasformazioni conseguenti all'evoluzione dei paradigmi normativi degli ordinamenti giuridici e dello Stato di diritto.

Il Dipartimento, che prosegue le attività di ricerca nel campo giuridico che portarono, nel 1506, all'istituzione del "Collegio dei dottori di Urbino", da cui poi si sviluppò l'Università di Urbino, si è evoluto nel corso del tempo per osservare le profonde trasformazioni degli scenari socio-economici e politico-istituzionali. In particolare, nei suoi sviluppi più recenti, il Dipartimento ha tenuto conto delle nuove e diverse prospettive che impongono un ripensamento sulle ragioni e sui modi di operare della scienza giuridica, privilegiando alcune linee di sviluppo teorico e metodologico, in particolare sul versante della sicurezza, nella prospettiva più generale della società cd. "del rischio", declinate al livello della ricerca, della didattica e della terza missione **in accordo con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite, al fine di definire, proporre e attuare politiche, strategie e buone prassi di sostenibilità e volte all'inclusione.

Con questa sensibilità, il Dipartimento si va interrogando sul **ruolo del diritto nella società**: una società globalizzata non più soltanto per effetto dell'economia di mercato, ma sempre più integrata dall'**innovazione tecnologica** che sta investendo ogni ambito della vita, cui corrisponde in modo manifesto o latente un continuo scostamento, se non anche conflitto, al livello delle vite individuali, dei gruppi e delle istituzioni; una società profondamente caratterizzata da individualizzazione e pluralismo, dalla **rivoluzione dei generi**, dalla **crisi ecologica**, dall'instabilità del lavoro. In sintesi, una società che fatica ad avere visione del futuro, esposta all'insicurezza e lontana dagli obiettivi di sviluppo delle coscienze e della solidarietà sociale. A partire dalla considerazione che il diritto è ancora lo strumento privilegiato dalla società umana per affrontare la complessità, la base da cui muove il piano di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza è di ancorare lo studio del diritto e la formazione giuridica ai fondamenti del diritto e alle necessità reali della società, indirizzandone i contenuti anche in interventi di terza missione destinati al territorio e al recupero degli interlocutori indispensabili per la diffusione di una politica di autentica ispirazione umanistica e sociale. Il Dipartimento di Giurisprudenza intende, pertanto, raccogliere le sfide del presente attraverso un complessivo processo di sviluppo culturale e scientifico, per porsi in modo competitivo nel quadro nazionale di riferimento ma anche con l'ambizione di crescere sotto il profilo dell'internazionalizzazione. Ciò all'insegna del valore della trasversalità e della interdisciplinarietà quali indispensabili motori per la piena inclusività degli individui nei processi formativi. La realizzazione concreta del piano richiede lo sviluppo e l'irrobustimento di competenze sotto vari profili. La direzione che si intende assumere nel prossimo triennio intende privilegiare, da una parte, l'indagine in merito all'individuazione degli autentici fondamenti europei del diritto, restituiti dalla tradizione storica al servizio di uno sviluppo complessivo della personalità umana nell'attualità e della cultura dei diritti umani a livello universale; dall'altra parte, l'accrescimento progressivo



di competenze ulteriori sui fronti del rapporto tra diritto ed economia, diritto e nuove tecnologie, e più in generale del rapporto tra scienza giuridica e società del rischio, all'insegna di una piena e consapevole cultura della legalità.

2. Inquadramento generale del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

2.1 Introduzione

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo – DiGiur, è stato istituito, nella sua attuale organizzazione e configurazione, con il decreto rettorale n. 332/2012 dell'8 agosto 2012. Oggi il Dipartimento di Giurisprudenza, ispirato alla cultura della qualità, ha l'ambizione di continuare nel solco della propria tradizione formando esperti di diritto in grado di operare in un contesto competitivo.

Il DiGiur è connotato da una spiccata omogeneità disciplinare e pertanto costituisce il principale polo di riferimento per la ricerca, la formazione nel campo delle discipline giuridiche nell'Università degli studi di Urbino, nonché per le attività di Terza missione che coinvolgono i saperi giuridici. Nel Dipartimento sono attualmente attivi docenti e ricercatori che coprono la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari dell'area CUN 12 – Scienze giuridiche. Al Dipartimento di Giurisprudenza afferiscono, inoltre, seppure in misura assai limitata studiosi di altre aree scientifico culturali il cui studio ha diretta rilevanza per la materia giuridica.

2.2 Ambiti scientifici

Le linee di ricerca che il Dipartimento di Giurisprudenza sono individuabili in relazione ai diversi macro-settori: (a) Macro-settore privatistico; (b) Macro-settore pubblicistico-internazionalistico; (c) Macro-settore penalistico; (d) Macro-settore storico-filosofico; (e) Macro-settore economico.

I principali temi di ricerca trasversali alle varie macroaree sono:

- (a) tutela della salute, della sicurezza alimentare e in modo specifico della sicurezza negli ambienti di lavoro, in prospettiva interdisciplinare ed internazionale, relazioni industriali sui temi della transazione ecologica e delle condizioni di lavoro;
- (b) tutela e sicurezza dei dati personali (cd. privacy);
- (c) prevenzione e sicurezza pubblica (ambito penalistico e delle scienze amministrativistiche); pubblica amministrazione, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni;
- (d) riflessi giuridici degli atti e delle forme di impresa e delle dinamiche dei mercati, nonché delle interrelazioni tra diritto e discipline non giuridiche relativamente ai temi dell'impresa e del mercato, microcredito, *social business*, responsabilità sociale d'impresa, rapporto fra impresa e cultura;
- (e) fondamenti europei del diritto, cultura dei diritti fondamentali, evoluzione storica dei mercati e delle istituzioni giuridiche ed economiche e delle relative influenze materiali e culturali;
- (f) rapporto tra cultura e diritto, law and humanities;
- (g) integrazione europea e rapporti internazionali;
- (h) qualità delle istituzioni ed analisi della portata dell'intervento pubblico nell'economia, al fine di individuare spazi di miglioramento delle politiche in essere e migliorare il benessere collettivo riducendo i divari e assicurando una crescita economica sostenibile (ambito economico).

La ricerca svolta in questi anni ha trovato riscontro nel lavoro di due importanti Osservatori ("Olympus" per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza sul lavoro; l'*Osservatorio normativo Covid-19* dotato di numerose banche dati legislative e giurisprudenziali) e di tre riviste ("Diritto della Sicurezza sul lavoro – Rivista dell'Osservatorio Olympus", "Cultura giuridica e diritto vivente, "PA. Persona e Amministrazione"). La stessa ha avuto una precisa declinazione al livello della didattica con l'introduzione di percorsi specialistici e professionalizzanti sia nel Corso di Laurea in Scienze giuridiche per



la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L14) sia nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01). Ulteriori attività di terza missione hanno avuto vita dal complesso della ricerca del DiGiur anche nella prospettiva del consolidamento nella società della cultura della legalità, dei fondamenti del diritto e dei diritti.

Nell'orizzonte del triennio si prevede un incremento della ricerca in continuità con i principali temi di interesse e l'accrescimento progressivo di competenze ulteriori nel merito dei fondamenti del diritto, della cultura della tutela della persona umana, del rapporto tra diritto ed economia, diritto e nuove tecnologie, diritto e società del rischio. Tutto ciò **in accordo con i principali obiettivi dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite, al fine di definire, proporre e attuare politiche, strategie e buone prassi di sostenibilità e volte all'inclusione.

2.3 Partnership, convenzioni e collaborazioni (periodo 2018-2020)

Il Dipartimento promuove la più stretta collaborazione con altri Dipartimenti dell'Università di Urbino e di altre Università italiane e straniere, favorendo in particolar modo l'analisi teorica e metodologica dei sistemi giuridici contemporanei, con la prospettiva di potenziare l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica. Il Dipartimento finalizza la propria attività al profilo, anch'esso egualmente strategico, del consolidamento del radicamento sul territorio inteso in senso vasto il quale comprende senza dubbio, oltre alla provincia, la fascia adriatica sia marchigiana che romagnola e la presenza, particolarmente significativa, di uno Stato sovrano costituito dalla vicina Repubblica di San Marino nelle cui dinamiche ordinamentali il Dipartimento è coinvolto anche sulla base di convenzioni inerenti alla formazione dei giuristi sammarinesi e gli studi di alta formazione. I corsi di studio attivati dal DiGiur sono inoltre supportati da due Tavoli di consultazione cui partecipano importanti realtà del mondo produttivo e imprenditoriale del territorio (Confindustria Pesaro-Urbino) e di vari altri organismi. Rilevano in particolare gli accordi con:

- Università degli studi di San Marino, ed in particolare con l'Istituto giuridico sammarinese, con il quale è stata realizzata la Scuola di specializzazione in diritto sammarinese;
- Università di Macerata – Dipartimento SPOCRI, con il quale è stato realizzato il *Master interuniversitario in Scienze amministrative ed innovazione nella pubblica amministrazione*;
- Istituto svizzero di diritto comparato di Losanna, con cui è realizzato il *Séminaire de droit européen et comparé*.

Il dipartimento ha inoltre attivi diversi percorsi di tirocinio:

Tirocini dei migliori laureati in Giurisprudenza negli Uffici giudiziari in affiancamento ai magistrati (ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21 giugno 2013, n. 6 - Convenzione Regione Marche, Corte di appello Marche, Tar Marche e Atenei marchigiani tirocini uffici giudiziari)

Anticipo nell'ultimo anno del corso di studi di 6 dei 18 mesi del tirocinio/praticantato necessario per l'accesso alle professioni di avvocato, di notaio e di consulente del lavoro:

- Avvocato: tirocinio di 18 mesi, di cui alla Legge n. 247/2012 (Convenzione quadro nazionale anticipo 6 mesi tirocinio avvocati e Convenzione Università di Urbino-Ordine Avvocati Urbino anticipo 6 mesi tirocinio avvocati);
- Notaio: tirocinio di 18 mesi (Convenzione Quadro sottoscritta il 7 dicembre 2016 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale del Notariato);



- Consulente del lavoro: tirocinio di 18 presso uno studio professionale di consulenza del lavoro necessario per potere sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni) (Convenzione nazionale quadro anticipo 6 mesi tirocinio consulenti del lavoro - Convenzione Università di Urbino-Ordine Consulenti del lavoro Pesaro e Urbino anticipo 6 mesi tirocinio consulenti del lavoro, Convenzione Università di Urbino-Ordine Consulenti del lavoro Rimini anticipo 6 mesi tirocinio consulenti del lavoro).

Convenzioni 2018

- Caritas Italiana per la realizzazione di una ricerca sul tema dello sfruttamento del lavoro in agricoltura;
- Università "Ca' Foscari" di Venezia - Dipartimento di Economia per collaborare al fine di mettere in opera nei settori di interesse reciproci quali Progetti didattici e di ricerca comuni in particolare l'organizzazione di una giornata di studi di Diritto internazionale; l'organizzazione del Seminaire de Droit comparé; la condivisione di mezzi utili alla ricerca scientifica e l'accesso gratuito ai lavori del Seminaire per gli studenti del Master IBATAX di Ca' Foscari e per un max di 5 studenti impegnati nello svolgimento di una tesi magistrale o dottorale in Diritto internazionale nell'anno dello svolgimento del Seminaire;
- Terra Bio Soc. Coop. Di Urbino per contributo di ricerca su “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- Gambini Gabriele & C. Snc di Urbino per contributo di ricerca su “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale” con Gambini Gabriele & C. Snc;
- La Carosino Srl di Urbino per contributo di ricerca su “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- Pretelli Srl di Urbino per contributo di ricerca su “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- ABS - Associazione Bancaria Sammarinese per contributo di ricerca su "Mercato creditizio e tutela del contraente debole";
- Studio Amatori SRL di Pesaro per contributo di ricerca su "Mercato creditizio e tutela del contraente debole";
- ASUR Marche - Area Vasta n. 1 per Studio della Prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- La Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva per attività di studi, ricerca e formazione sui temi della salute e sicurezza sul lavoro.

Convenzioni 2019

- Benelli Q.J. di Pesaro per contributo di ricerca su "Profili di responsabilità degli organismi di vigilanza ex d. lgs. 231 del 2001, la portata innovatrice dei momenti di organizzazione aziendale di matrice anglosassone e la disciplina statunitense di cooperazione tra privato e pubblico nella lotta al Potential



Corporate Criminals" Studio Amatori srl Pesaro per contributo di ricerca su "Mercato creditizio e tutela del contraente debole";

- CAROSINO Srl per contributo alla ricerca relativa a “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- TERRA BIO Soc. Coop. per contributo alla ricerca relativa a “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- PRETELLI srl per contributo alla ricerca relativa a “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- GAMBINI GABRIELE & C. snc per contributo alla ricerca relativa a “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;
- Studio Legale avv. Vincenzo MAIDANI per contributo alla ricerca relativa a “Corpi intermedi e diritti fondamentali. Analisi sistematica della giurisprudenza interna e internazionale”;

Convenzioni 2020

- Effe Costruzioni s.r.l. per un contributo di ricerca su "Profili di responsabilità degli organismi di vigilanza ex d. lgs. 231 del 2001, la portata innovatrice dei momenti di organizzazione aziendale di matrice anglosassone e la disciplina statunitense di cooperazione tra privato e pubblico nella lotta al Potential Corporate Criminals"

3. Struttura organizzativa funzionale al raggiungimento della propria strategia e dei propri obiettivi

3.1 Struttura organizzativa

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha definito la struttura organizzativa funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi strategici con osservanza dell'implementazione corretta del processo di Assicurazione della qualità, secondo le linee proposte dal Presidio della Qualità, visionate dal Nucleo di valutazione e adottate dall'Ateneo. Ne consegue il seguente organigramma:

ORGANI
Direttore Dipartimento
Presidente della Scuola
Area DIDATTICA
Responsabile Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento
Referente amministrativo
Gruppo di monitoraggio della didattica GAQ
Referente cds LMG/01
Referente cds LT/14



Gruppo di riesame cds LMG/01
Gruppo di riesame cds LT/14
Commissione offerta formativa
Commissione didattica
Commissione paritetica
Referente DiGiur in Ateneo tirocini e stage, career day
Referente area GEPS in ateneo disabilità
Delegato internazionalizzazione
Responsabili internazionalizzazione
Referente DiGiur in ateneo Erasmus
Responsabili Erasmus lmg/01 e l 14
Referente DiGiur in Ateneo tutorato, innovazione didattica e CISDEL
Referente DiGiur CLA
Referente DiGiur in ateneo orientamento
Area RICERCA
Responsabile dell'assicurazione della qualità della (RAQ-RD)
Referente amministrativo
Referente DiGiur in Ateneo (Commissione Ricerca di Ateneo)
Gruppo di assicurazione della qualità per la ricerca (GAQ-RD)
Gruppo riesame dipartimentale (GRD)
Area TERZA MISSIONE
Referente Terza Missione/impatto sociale
Referente amministrativo
Commissione terza missione/impatto sociale
Commissione per il Territorio

3.2 Risorse umane

Al 31 dicembre 2020, il Dipartimento conta 32 docenti di ruolo, ripartiti tra professori ordinari (12), associati (9) ricercatori (7) e ricercatori a tempo determinato (4). La maggior parte dei docenti (29) appartengono all'area 12 delle scienze giuridiche e sono ripartiti nei seguenti SSD: IUS/01 (5); IUS/02 (1); IUS/04 (1); IUS/07 (4); IUS/08 (3); IUS/09 (1); IUS/10 (3); IUS/11 (1); IUS/15 (3); IUS/16 (2); IUS/17 (2); IUS/18 (2) e IUS/20 (1). Afferiscono, altresì, al DIGIUR due docenti appartenenti all'area 13 delle scienze economiche e al SSD SECS-P/03, nonché un docente appartenente all'area 6 delle scienze mediche e al SSD MED/42. Sono inoltre parte delle risorse umane 6 assegnisti di ricerca.

	PO	PA	RU	RTD b	RTD a	assegnisti
Tot.	12	9	7	4		6

Totale risorse complessivo: 38

In generale permangono settori ancora totalmente e parzialmente scoperti che richiedono un intervento positivo in termini di reclutamento e razionalizzazione nell'impiego delle risorse anche in ordine a un più efficace collegamento tra ricerca e didattica e necessitano di essere potenziati nell'orizzonte strategico di sviluppo del piano menzionato in premessa.



3.3 Infrastrutture

Il dipartimento ha una propria sede in via Matteotti, 1 presso cui è svolto il maggior numero delle lezioni. Nella stessa struttura si trovano in numero limitato rispetto alla numerosità degli afferenti studi destinati a ricercatori. Circa le risorse strumentali dedicate alla didattica, ogni aula è attrezzata con pc e proiettore. Ulteriori infrastrutture IT, nello specifico lavagne multimediali, sono state installate in quattro aule e messe a disposizione del corpo docente.

Quanto alle risorse strumentali dedicate alla ricerca, il dipartimento ha una propria biblioteca allocata nella sede del DiGiur. La Biblioteca di Giurisprudenza, la più antica dell'Ateneo urbinato, attualmente occupa una superficie complessiva di circa 550 mq, dei quali 303 sono a disposizione del pubblico. La biblioteca possiede una sala di lettura con circa 90 posti, nella quale sono esposti a consultazione libera circa 25.000 monografie e 9.000 periodici. Nell'emeroteca, che dispone di ulteriori 10 postazioni di lettura, si trovano le annate correnti di circa 300 periodici tra i più importanti. Gli utenti possono utilizzare una delle 6 postazioni pc per la consultazione dell'OPAC e per ricerche in rete. La Biblioteca possiede, altresì, le principali banche dati giuridiche nazionali e internazionali e mette a disposizione degli utenti un gran numero di periodici in formato digitale, oltre alle più importanti risorse, come DeJure di Giuffrè, Plurisonline di WoltersKluwer e Rivisteweb del Mulino.

In ordine alla fondamentale disseminazione dei prodotti scientifici sono all'attivo qualificati canali di pubblicazione a cura del DiGiur, quali le riviste scientifiche (come tali qualificate dall'ANVUR) del Dipartimento: "Studi Urbinati", storica e riconosciuta (nonché online), che da molti anni accoglie saggi ed articoli sia di studiosi dell'Ateneo urbinato sia di altri atenei; - "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista online interdisciplinare, sorta nel 2014, con importanti riscontri nella comunità scientifica, e "Diritto della Sicurezza sul lavoro – Rivista dell'Osservatorio Olympus".

4. Analisi SWOT

a) Analisi SWOT relativa all'attività di ricerca

PUNTI DI FORZA a) Presenza di competenze e know-how necessari per la partecipazione in filiera a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale b) Canali di pubblicazione del Dipartimento c) Multidisciplinarietà	PUNTI DI DEBOLEZZA a) Livello ancora limitato di internazionalizzazione di alcuni settori scientifico-disciplinari b) Insufficienza di unità di personale tecnico amministrativo c) Improduttività o parziale produttività di alcuni (pochi) docenti d) Settori scoperti e/o da potenziare in aree strategiche per la ricerca
OPPORTUNITÀ a) Bandi competitivi nazionali e internazionali in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030	MINACCE a) Criteri di valutazione della qualità della ricerca non noti preventivamente e mutevoli nel tempo (quelli relativi agli esercizi VQR)



<p>b) Possibilità di Investire sul futuro delle/dei giovani ricercatrici e ricercatori nel rispetto della parità di genere e dell'inclusività</p> <p>c) Iniziative in cui attivare progetti interdisciplinari sui temi dello sviluppo sostenibile (<i>green</i>)</p> <p>d) Rafforzamento cooperazione con altri atenei al livello nazionale e internazionale</p> <p>e) Migliore coordinamento tra ricerca e attività didattica</p>	<p>b) Concorrenza di altri Atenei relativamente all'attrazione delle risorse</p>
--	--

b) Analisi SWOT relativa all'attività didattica

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>a) Qualità della didattica erogata (corsi di laurea professionalizzanti)</p> <p>b) Rapporto docenti-studenti</p> <p>c) Corretta implementazione del processo AQ</p> <p>d) Orientamento in ingresso, itinere e in uscita</p> <p>e) Efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzazione dell'impiego delle risorse dipartimentali, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (<i>green</i>).</p> <p>f) Attenzione alla prospettiva di genere nell'attribuzione dei ruoli gestionali</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <p>a) Permanenza residuale di settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti totalmente o parzialmente scoperti</p> <p>b) Insufficienza di unità di personale tecnico amministrativo</p> <p>c) Rapporto non assiduo con gli stakeholders (criticità segnalata dal NdV in riferimento alla LMG01)</p>
<p>OPPORTUNITÀ</p> <p>a) Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione docimologica delle/dei docenti</p> <p>b) Rivalutazione e aggiornamento dell'offerta in base ai nuovi profili professionali richiesti in ambito giuridico dal mercato del lavoro</p> <p>c) Domanda di formazione non curricolare</p> <p>d) Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali che favoriscano la più ampia partecipazione e inclusività</p>	<p>MINACCE</p> <p>a) Disaffezione per le lauree giuridiche classiche</p> <p>b) Concorrenza di Atenei presenti sul territorio e di Atenei telematici</p> <p>c) Difficoltà strutturali nell'intraprendere esperienze Erasmus (studenti lavoratori, diritto interno)</p>

c) Analisi SWOT relativa alla terza missione

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>a) Convenzioni e partenariati consolidati</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p>
---	----------------------------------



b) Competenze nei principali settori c) Multidisciplinarietà d) Attività di orientamento che coinvolgono vari attori del territorio (scuole, aziende, ecc.)	a) Insufficienza di unità di personale tecnico amministrativo b) Specificità delle attività di Dipartimento che ne limita la ricaduta sul tessuto economico del territorio in termini di avvio di spin-off e start-up
OPPORTUNITÀ a) Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate b) Domanda di formazione non curricolare c) Riconoscimento dell'attività di terza missione nella VQR d) Diffusione di modalità online di divulgazione didattica e scientifica	MINACCE a) Quadro economico-sociale non favorevole b) Crescente concorrenza c) Collocazione territoriale della sede non agevole d) Non riconoscimento delle attività di terza missione ai fini ASN

5. Ricerca scientifica

5.1 Descrizione e analisi delle attività svolte nel 2020

Nel pieno rispetto dell'autonomia di ricerca di ogni singolo ricercatore, il Dipartimento, cui afferiscono 32 docenti (31/12/2020), promuove, coordina e sostiene i progetti e le attività di ricerca scientifica in ambito giuridico finalizzati ad approfondire tematiche settoriali delle discipline ad esso afferenti, nonché le ricerche che, in una prospettiva interdisciplinare riguardante sia le varie materie giuridiche sia quelle afferenti ad altre aree scientifiche (in particolare quelle economiche e delle scienze sociali), rappresentino il punto di aggregazione di metodi di analisi dei fenomeni giuridici intesi a cogliere la portata ed il significato delle trasformazioni conseguenti all'evoluzione dei paradigmi normativi degli ordinamenti giuridici e del classico Stato di diritto. Infatti, il Dipartimento tiene conto delle nuove e diverse prospettive che impongono un ripensamento sulle ragioni e sui modi di operare della scienza giuridica, privilegiando alcune linee di sviluppo teorico e metodologico, in particolare sul versante della salute e della sicurezza, nella prospettiva più generale della società cd. "del rischio", in accordo con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, al fine di definire, proporre e attuare politiche, strategie e buone prassi di sostenibilità e volte all'inclusione.

A tal fine il Dipartimento mira ad innalzare ulteriormente il livello della qualità della ricerca potenziando l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà, attraverso l'intensificazione della collaborazione tra i docenti del Dipartimento e con i docenti delle altre aree disciplinari CUN di Ateneo (in particolare i docenti del DESP), come anche con i docenti di altre Università italiane e di altri Atenei internazionali, ciò anche al fine di migliorare l'attrazione di fondi di ricerca su base competitiva.

Unitamente a questi aspetti, il Dipartimento finalizza la propria attività al profilo, anch'esso egualmente strategico, del consolidamento del radicamento sul territorio, implementando linee di ricerca che consentano un avanzamento delle conoscenze nelle discipline scientifiche di pertinenza e che, allo stesso tempo, abbiano ricadute positive sulla Comunità e sul territorio.

Le linee di ricerca il Dipartimento di Giurisprudenza sono individuabili in relazione ai diversi macro-settori: (a) Macro-settore privatistico; (b) Macro-settore pubblicistico-internazionalistico; (c) Macro-settore penalistico; (d) Macro-settore storico-filosofico; (e) Macro-settore economico.

I principali temi di ricerca trasversali alle varie macroaree sono:

- tutela della salute, della sicurezza alimentare e in modo specifico della sicurezza negli ambienti di lavoro, in prospettiva interdisciplinare ed internazionale;



- tutela e sicurezza dei dati personali (cd. privacy);
- prevenzione e sicurezza pubblica (ambito penalistico e delle scienze amministrative); pubblica amministrazione, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni;
- riflessi giuridici degli atti e delle forme di impresa e delle dinamiche dei mercati, nonché delle interrelazioni tra diritto e discipline non giuridiche relativamente ai temi dell'impresa e del mercato, microcredito, social business, responsabilità sociale d'impresa, rapporto fra impresa e cultura;
- fondamenti europei del diritto, cultura dei diritti fondamentali, evoluzione storica dei mercati e delle istituzioni giuridiche ed economiche e delle relative influenze materiali e culturali;
- rapporto tra cultura e diritto, law and humanities;
- integrazione europea e rapporti internazionali;
- qualità delle istituzioni ed analisi della portata dell'intervento pubblico nell'economia, al fine di individuare spazi di miglioramento delle politiche in essere e migliorare il benessere collettivo riducendo i divari e assicurando una crescita economica sostenibile (ambito economico).

5.1.2 Autovalutazione quali-quantitativa sulla produzione scientifica dipartimentale nel quinquennio 2015-2019

La relazione di autovalutazione analizza da un punto di vista quali-quantitativo la produzione scientifica dipartimentale nel quinquennio 2015-2019. I dati utilizzati ai fini di tale relazione sono stati estratti dal Sistema di supporto alla valutazione scientifica degli Atenei "CRUI-Unibas", che è stato adottato dall'Università di Urbino quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca (con Delibera n. 149/2018 del Senato Accademico del 25/09/2018).

Per l'analisi della produzione scientifica dell'area, che è non bibliometrica, si è scelto di seguire un'analisi combinata quali-quantitativa, utilizzando l'algoritmo automatizzato del modello di valutazione FFABR (http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/07/Avviso_pubblico_Procedura.pdf). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca pubblicati nel periodo compreso tra il 2014 e il 2016) e nella II tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca nel periodo compreso tra il 2017 e il 2019).

I criteri adottati forniscono indicazioni parziali e permettono una valutazione accettabile (soprattutto in termini quantitativi), ma limitata (soprattutto in termini qualitativi), dei trend di produttività delle aree all'interno dell'Ateneo. Difficile invece il confronto con le aree degli altri atenei, con l'eccezione di alcuni parametri (valutazione FFABR).

Nello specifico, la Tabella 1 riporta il numero di prodotti della ricerca dell'Ateneo nelle aree non bibliometriche, suddiviso per tipologia, la Tabella 2 riporta i valori dei seguenti indicatori comparativi:

- punteggio medio FFABR di Area: punteggio medio dei prodotti valutati dell'Area;
- indicatore R: rapporto tra il punteggio medio FFABR dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area;
- percentile medio del punteggio FFABR: percentile del punteggio medio FFABR nell'ambito dell'aggregato di riferimento (Area CUN). Il percentile misura la frazione di soggetti dell'Area che ha un punteggio medio FFABR minore o uguale di quello del soggetto valutato.

TABELLA 1a: Produttività per Area CUN – Ateneo (AREA 12)

Tipologia	2014-2016	2017-2019



	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Delta Rivista Scientifica	Delta Classe A
Contributo in rivista	211	66	76	142	197	86	72	158	-4	20
Libro	15	N.A.	N.A.	N.A.	26	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributo in volume	173	N.A.	N.A.	N.A.	200	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti di Convegno	2	N.A.	N.A.	N.A.	2	N.A.	N.A.	N.A.		

TABELLA 1b: Produttività per Area CUN – Dipartimento (AREA 12)

Tipologia	2014-2016				2017-2019				Delta Rivista Scientifica	Delta Classe A
	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica (come da PSA 2018-20)	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica (come da PSA 2018-20)		
Contributi in rivista	193	62	69	131	185	82	66	148	-3	20
Libro	14	N.A.	N.A.	N.A.	25	N.A.	N.A.	N.A.		



Contributi in volume	173	N.A.	N.A.	N.A.	195	N.A.	N.A.	N.A.
Contributi in Atti di Convegno	2	N.A.	N.A.	N.A.	2	N.A.	N.A.	N.A.

TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Ateneo (AREA 12)

Periodo 2014-2016				Periodo 2017-2019			
Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
<u>33</u>	<u>1,89</u>	<u>1,01</u>	<u>46,35</u>	<u>33</u>	<u>2,32</u>	<u>1,03</u>	<u>47,40</u>

TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Dipartimento (AREA 12)

2014-2016				2017-2019			
Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
<u>31</u>	<u>1,84</u>	<u>0,99</u>	<u>44,87</u>	<u>31</u>	<u>2,29</u>	<u>1,02</u>	<u>46,61</u>

Commenti alla Tabella 1:

Considerando che tutti i ricercatori di Area 12, tranne uno afferiscono al DiGiur, non si valerà se non il risultato dipartimentale. Analizzando i dati nel dettaglio, per quanto riguarda la produttività dell'Area 12 la variazione dei dati dal triennio 2014-2016 al triennio 2017-2019 mostra per il DiGiur un netto miglioramento, sia in termini assoluti, sia percentuali, della produzione scientifica in fascia A.



In particolare, si può rilevare:

- una leggera flessione del numero totale di prodotti in rivista (193 -> 185);
- un aumento notevole dei prodotti in fascia A (62 -> 82, ossia 20 prodotti in più, con un incremento del 32%);
- una leggerissima flessione dei prodotti in rivista scientifica (69-> 66, ossia riduzione del 4%);
- un aumento consistente delle monografie (pur se il dato andrebbe verificato tenendo conto di pubblicazioni non valutabili a fini VQR, quali commentari, manuali, ecc.).

Complessivamente si rileva un incremento del 13% dei prodotti eccellenti/elevati (131->148) a cui vanno aggiunte le monografie, genere di primaria importanza dell'area giuridica.

Commenti alla Tabella 2:

Premesso che l'indicatore FFABR presenta molti limiti quanto alla sua utilizzabilità in termini di comparazione, per quanto riguarda la qualità media della produzione scientifica di Area 12, secondo il modello di valutazione FFABR, si nota che il numero dei docenti è rimasto (almeno in media) invariato dal 2014-2016 al 2017-2019 per il DiGiur. Si rileva un significativo incremento del punteggio medio FABBRR di Area 12, ben del 24%. Il percentile medio del punteggio FFABR fa registrare un limitato aumento (4% per il DiGiur), così come il valore R di Area (+3% per il DiGiur).

Si rileva che al DiGiur appartengono tre docenti afferenti ad altre aree, per i quali non si esprimono valutazioni in questa sede, data la mancanza di dati.

5.1.3 Progetti acquisiti da bandi competitivi (al 31/12/2020)

Titolo progetto	Programma (es. H2020, PRIN)	Docente PI	Ruolo UniUrb (partner/coordinatore)	Durata (in mesi, e/o data inizio/fine)	Finanziamento totale	Finanziamento UniUrb	Incassi 2020
-----------------	-----------------------------	------------	-------------------------------------	--	----------------------	----------------------	--------------



Proposte metodologiche e indagine pilota finalizzata alla creazione di un modello per la valutazione d'impatto degli incentivi economici alle PMI (messi a disposizione dall'INAIL rispetto alle altre forme di finanziamento disponibili) e delle attuali norme in materia di salute e sicurezza del lavoro", ID 31/2016	Bando BRiC 2016 approvato con determina del Direttore Centrale Ricerca n. 667 del 5 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL in data 6 dicembre 2016 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale Concorsi ed Esami, N. 96 del 6 dicembre 2016	Paolo Pascucci	Ente Partner	Giugno 2017 – Dicembre 2019	480.000,00 di cui cofin. 200.000,00	150.000,00 di cui cofin. 70.000,00	20.000,00
MEAT-Up FFIRE Project Fairness, Freedom and Industrial Relations across Europe: Up and Down the Meat Value Chain	EUROPEAN COMMISSION DG Employment, Social Affairs and Inclusion	Piera Campanella	Coordinator	1/02/2018 – 31/01/2020	333.810,90 di cui cofin. 33.381,09	117.952,43 di cui cofin. 11.897,38	66.040,65

5.1.4 Responsabilità e Riconoscimenti scientifici

Cognome e Nome	Descrizione
----------------	-------------



Angeloni Franco	- Membro dell'Accademia europea delle scienze e delle arti.
Gnes Matteo	- Inclusione di Biografia nel <i>Marquis Who's Who in the World 2020</i> .

5.1.5 Fellow di società scientifiche

Cognome e Nome	Descrizione
Gabrielli Chiara	- Componente dell'Istituto <i>Iberoamerican de Estudos Juridicos</i> (Iberjour), sezione Giustizia penale italiana, europea e internazionale.
Gnes Matteo	- Membro dello European Group of Public Law (EGPL); - Membro dell'Associazione italiana dei professori di diritto amministrativo (Aipda).
Losurdo Federico	- Alumnus del Servizio tedesco per lo scambio accademico, <i>DAAD (Deutscher Akademischer Austausch Dienst)</i>

5.1.6 Comitati di riviste scientifiche e collane editoriali

Cognome e Nome	Descrizione
Adezati Giovanni	- Membro Comitato editoriale Diritto delle successioni e della famiglia, ESI, SKU: 270060
Angelini Luciano	- Coordinatore di Redazione di "Diritto della Sicurezza sul Lavoro", Rivista on line dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (ISSN 2531-4289); - membro della Redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



	<p>(ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;</p> <ul style="list-style-type: none">- componente del gruppo di referaggio della Rivista "Lavoro e Diritto", Rivista di classe A ai fini dell'ASN;- componente del gruppo di referaggio della Rivista scientifica on line "Labour & Law Issues".
Biccari Maria Luisa	<ul style="list-style-type: none">- Membro della redazione di Studi Urbinati, A – Rivista di Scienze giuridiche, politiche ed economiche
Bondi Alessandro	<ul style="list-style-type: none">- Member of the management board 'Diritto della sicurezza sul lavoro';- member of the scientific editorial board 'Foro malatestiano';- member of the scientific editorial board 'Cultura giuridica e diritto vivente'; Member of the scientific editorial board 'Iura & legal system';- member Referee Board 'Rivista Penale Diritto e Procedura';- member of the management board Working paper of Olympus - Observatory for the permanent monitoring of legislation and case law on job security.
Bonini Roberta Serafina	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato editoriale della Rivista Annali della S.I.S.Di.C;- membro del Comitato di redazione dell'opera Liber amicorum Pietro Rescigno;- membro del Comitato editoriale della collana Persone, famiglie e cittadinanze, Maggioli editore;- membro del Comitato di redazione della Rivista online Immigrazione.it .



Califano Licia

- Componente del Consiglio Scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;
- componente del Comitato dei revisori della Rivista "Studi parlamentari e di politica costituzionale - Edistudio, Roma;
- componente del Comitato scientifico della Rivista trimestrale "Scienza dell'Amministrazione scolastica" - Euroedizioni, Torino;
- componente del Comitato scientifico della Rivista quadrimestrale di diritto dei media "Medialaws", Rivista online Codice ISSN 2532-9146;
- componente del Comitato Scientifico della Rivista "History, Law & Legal History", Palermo University Press;
- componente del Consiglio scientifico della Rivista "Italian papers on Federalism" – ISSiRFA – CNR.

Campanella Piera

- Componente del Comitato di direzione della Rivista Variazioni su temi di diritto del lavoro.
- È componente del Comitato direttivo della rivista *Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali*, del Comitato scientifico di *Prisma Economia - Società - Lavoro*, del Consiglio scientifico della rivista *Cultura giuridica e diritto vivente*, del Comitato consultivo della rivista *iQUAL. Revista de Género y Igualdad*, del Consiglio scientifico della rivista *Studia z Zakresu Prawa Pracy i Polityki Społecznej - Studies on Labour Law and Social Policy*, del Comitato di indirizzo scientifico e di referaggio della *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale*, del Comitato scientifico e dei Referees della rivista *Diritto della Sicurezza sul lavoro*, del Comitato



	<p>scientifico e di referaggio della <i>Collana Diritto e processo del lavoro</i> - Cacucci, Bari.</p> <p>- È <i>referee</i> della rivista <i>Diritto delle relazioni industriali</i>, componente del Comitato dei <i>referees</i> della <i>Rivista italiana di diritto del lavoro</i>, del Comitato per la Valutazione di <i>Giurisprudenza italiana</i>, del Comitato per la Valutazione scientifica di <i>Argomenti di Diritto del lavoro</i>, del Comitato dei Revisori di <i>Labour & Law Issues</i>, del Comitato dei <i>Referees</i> de <i>Il Lavoro nella giurisprudenza</i>.</p>
Cantaro Antonio	<ul style="list-style-type: none">- Componente del Comitato scientifico della Rivista “Democrazia e Diritto”;- componente del Comitato scientifico della “Revista de Derecho Constitucional Europeo”;- componente del Comitato scientifico della Rivista “Rassegna di diritto pubblico europeo”;- componente del Comitato scientifico della Rivista “Diritti fondamentali”;- componente del Comitato scientifico della Rivista “Diritto ed Economia dello Stato Sociale”;- componente del Comitato scientifico della “Rivista delle politiche sociali”;- Direttore della collana “Critica europea” della casa editrice Giappichelli;- Direttore della collana “DOXXI Domande per il ventunesimo secolo” della casa editrice Ediesse.
Clini Alberto	<ul style="list-style-type: none">- Componente del comitato di direzione della Rivista telematica P.A. – Persona e amministrazione;- componente del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;



	<ul style="list-style-type: none">- componente del Comitato scientifico della Rivista telematica Queste istituzioni;- referee della Rivista telematica AmbienteDiritto.it.
Coppetta Maria Grazia	Componente del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.
Di Bona Laura	<ul style="list-style-type: none">- Componente del Comitato scientifico di Studi Urbinati – Rivista trimestrale di scienze giuridiche, politiche ed economiche;- componente Comitato scientifico della Rivista Miscellanea - Istituto giuridico sammarinese;- componente del Consiglio Scientifico della Scuola Sammarinese di Alta Formazione per le professioni giuridiche ed economiche – Istituto giuridico sammarinese– Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cfr. Convenzione fra l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e l'Università degli Studi di Urbino).
Fabbri Alberto	Membro del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.
Frunzio Marina	Coordinamento editoriale di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.



Gabrielli Chiara	<ul style="list-style-type: none">- Componente della redazione (editorial staff) della Rivista italiana di diritto e procedura penale;- Componente della redazione della Rivista Cassazione penale;- Componente della redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.
Giliberti Giuseppe	Membro del Comitato di redazione di "Mediterranean Chronicle" (Ionian University di Corfù)
Giussani Andrea	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato di direzione di "Judicium";- membro del Comitato direzione di "Annali italiani del diritto d'autore, della cultura e dello spettacolo";- membro del Comitato scientifico di "Studi urbinati";- membro del Comitato redazione di "Rivista di diritto processuale";- membro del Comitato redazione di "Rivista trimestrale di diritto e procedura civile";- membro del Comitato valutazione di "Giurisprudenza italiana";- membro del Comitato valutazione di "La nuova giurisprudenza civile commentata";- membro del Comitato valutazione di "Osservatorio del diritto civile e commerciale";- membro del Comitato valutazione di "Rassegna dell'esecuzione Forzata";- membro del Comitato valutazione di "Federalismi";- membro del Comitato valutazione di "Istituzioni e diritti".



Gnes Matteo

- Membro del Comitato scientifico di indirizzo della Rivista telematica “immigazione.it”;
- membro del comitato di direzione della Rivista “Il Foro napoletano”;
- membro del comitato scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;
- membro del comitato scientifico della Rivista “immigrazione.it”;
- membro del comitato scientifico della Rivista “Ambientediritto.it Rivista di Diritto Pubblico”;
- membro del comitato scientifico della Collana di Studi e quaderni di diritto dell'economia (Università Bicocca di Milano, editore Giappichelli).

Lazzari Chiara

- membro della Redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini ASN;
- coordinatore di Redazione di "Diritto della Sicurezza sul Lavoro", Rivista on line dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (ISSN 2531-4289), riconosciuta come scientifica ai fini ASN;
- membro della redazione di "Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale" (ISSN 1720-562X), rivista di classe A ai fini ASN;
- membro della redazione di "Diritti lavori mercati" (ISSN 1722-7666), Rivista di classe A ai fini ASN;
- membro del Comitato di valutazione di “Variazioni su temi di diritto del lavoro” (ISSN 2499-4650), Rivista di classe A ai fini ASN;



	<ul style="list-style-type: none">- revisore di "Labour & Law Issues", Rivista valutata come scientifica ai fini ASN;- referee del "Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali", Rivista di classe A ai fini ASN; <p>membro del Consiglio Scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, valutata come scientifica ai fini ASN.</p>
Losurdo Federico	<ul style="list-style-type: none">- Membro dell'Editorial Board della Rivista Notebooks. The Journal for Studies on Power edita dalla Brill;- membro del Comitato editoriale di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;- membro del Comitato editoriale di Koreuropa (ISSN 2281-3349).
Marra Gabriele	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato di direzione della rivista "Diritto della sicurezza del lavoro";- membro del Comitato scientifico della rivista "Penale. Diritto e Procedura".
Mittica Paola	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato di direzione della rivista Sociologia del diritto, edita da Angeli e diretta da Vincenzo Ferrari;- membro del comitato scientifico del Cred, Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto, incardinato nel Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;- membro del comitato scientifico della collana del Cred edita da Giappichelli- co-coordinamento redazionale - di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



	<p>(ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;</p> <ul style="list-style-type: none">- membro del comitato scientifico della collana Diritto e realtà, edita da Ledizioni diretta da Realino Marra;- membro del comitato scientifico della Revista europea de Historia de las ideas políticas y de las instituciones públicas, diretta da Manuel J. Peláez (Università di Malaga), http://www.eumed.net/rev/rehipip/consejo.htm.- co-curatore della collana on-line ISLL Papers http://www.lawandliterature.org/ (per la Italian Society for Law and Literature).
Morozzo della Rocca Paolo	<ul style="list-style-type: none">- Condirige la collana editoriale "Persone, famiglie e cittadinanze" presso, la casa editrice Maggioli;- condirige "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN;- membro del Comitato scientifico della Rivista Il diritto di famiglia e delle persone;- membro del Consiglio scientifico della "Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana";- membro del Comitato scientifico della Rivista "I servizi demografici";- membro del Comitato scientifico Rivista Minori e Giustizia;- membro del Consiglio di redazione della Rivista Lo stato civile italiano- membro del Comitato per la valutazione scientifica della Rivista Studium Iuris- membro del Comitato per la valutazione della Rivista Giurisprudenza italiana.



Pascucci Paolo

- Membro del Comitato direttivo del “Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali” (F. Angeli, Milano);
- direttore responsabile della Rivista on line “Diritto della sicurezza sul lavoro. Rivista dell’Osservatorio Olympus”;
- membro del Comitato scientifico della Collana peer reviewed “Diritto del lavoro nei sistemi giuridici nazionali, integrati e transnazionali” (F. Angeli, Milano);
- membro del Comitato scientifico della “Rivista del diritto della sicurezza sociale” (il Mulino, Bologna);
- membro del Comitato scientifico di “Prisma” (F. Angeli, Milano);
- membro del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell’ASN;
- membro del Comitato scientifico della “Rivista degli infortuni e delle malattie professionali” (INAIL, Roma);
- membro del Consiglio scientifico di referaggio della Rivista “Professionalità studi”, Rivista bimestrale on-line di studi su formazione, lavoro, transizioni occupazionali (Studium edizioni, La Scuola, Adapt);
- membro del Comitato editoriale della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Brescia;
- membro del Comitato dei referee della Collana “Diritto e processo del lavoro (Cacucci, Bari);
- membro del Comitato di indirizzo scientifico e di referaggio della “Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale” (Ediesse, Roma);
- membro del Comitato di referaggio della Rivista “Argomenti di diritto del lavoro” (La Tribuna, Piacenza);



	<p>- socio dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale (A.I.D.L.A.S.S.).</p>
Polidori Paolo	<p>Membro del comitato di Direzione della Rivista dell'Osservatorio Olympus dell'università degli Studi di Urbino Diritto delle Sicurezza sul Lavoro E-ISSN 2531-4289.</p>
Righini Elisabetta	<p>Membro del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.</p>
Rubechi Massimo	<p>- Membro della Redazione della rivista «Federalismi.it», rivista telematica di diritto pubblico italiano, comparato, europeo; - membro della Redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN; - membro della Redazione della rivista «Democrazia e Sicurezza/ Democracy & Security Review», per la quale è curatore della Sezione Osservatorio sulla normativa, dal 2020 è membro del Comitato editoriale.</p>
Teobaldelli Desirée	<p>- Membro del Consiglio scientifico di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.</p>



5.1.7 Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

Cognome e Nome	Descrizione
Bondi Alessandro	Director of Centro Studi Giuridici Europei 'Paleari-Bruillard'
Mittica Maria Paola	Coordinamento scientifico del network internazionale: Italian Society for Law and Literature (ISLL)
Morozzo della Rocca Paolo	Coordinatore del "Laboratorio avanzato sulla legislazione italiana (IT-LAB)" dell'Accademia Diritto e Migrazioni (ADIM)
Pascucci Paolo	- Presidente della Commissione tecnico-scientifica di Olympus, Osservatorio per il monitoraggio permanente sulla legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo; - Direttore dell'Istituto Giuridico Sammarinese dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

5.1.8 Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali

Cognome e Nome	Descrizione
Angelini Luciano	Attribuzione di un incarico ufficiale di docenza per lo svolgimento presso il Dipartimento di Storia, cultura e Storia Sammarinese – Università degli Studi di San Marino – nell'ambito del Master di II livello e del Corso di Specializzazione in Pratiche Manageriali nella Pubblica Amministrazione - III edizione - a.a.



	<p>2020/2021 Ore 16 – Modalità on line, così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sabato 14 novembre 2020 – La funzione datoriale del dirigente nelle pubbliche amministrazioni – ore 8;- Venerdì 27 novembre 2020 – La valutazione della performance individuale – 4 ore;- Sabato 28 novembre 2020 – La valutazione della performance individuale – 4 ore.
Alessandro Bondi	<ul style="list-style-type: none">- (2019/20) Visiting professor Erasmus+ Edge Hill University (high ranking), Ormskirk (Liverpool) United Kingdom- (2019/20) Expert Group Teaching - Firearms of the United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC)- (2019/20) Docenza di diritto penale al master di Criminologia di I° livello Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Cantaro Antonio	<p>Nel quadro del programma Erasmus Teaching è stato Visiting professor presso l'Università dei Paesi Baschi (Spagna) dove ha svolto 8 ore di lezioni e seminari didattici sul tema “populismo e integrazione europea” (dal 28 gennaio al 4 febbraio 2020).</p>
Di Bona Laura	<p>Lezioni di Diritto civile presso la Scuola sammarinese di Alta formazione per le Professioni giuridiche ed economiche – Istituto giuridico sammarinese - Università degli Studi della Repubblica di San Marino.</p>
Gnes Matteo	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni presso lo European Judicial Training Network's judicial training programme, con sede in Bruxelles;- Lezioni presso l'Università degli Studi di San Marino, Master di II livello e del Corso di Specializzazione in “Pratiche Manageriali nella Pubblica Amministrazione”.



Lazzari Chiara	Attribuzione di un incarico ufficiale per lo svolgimento, nell'ambito dei Seminari di Criminologia 2020 dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (a.a. 2020/2021), del seminario sul tema "Profili giuslavoristici del mobbing" (25 settembre 2020).
Losurdo Federico	Nel quadro del programma Erasmus Teaching è stato Visiting professor presso l'Università dei Paesi Baschi (Spagna) dove ha svolto 8 ore di lezioni e seminari didattici sul tema "Integrazione europea e sovranità nazionale" (periodo dal 28 gennaio al 4 febbraio 2020).

5.1.9 Responsabilità scientifica congressi internazionali

Cognome e Nome	Descrizione
Campanella Piera	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile scientifica di Meat-Up Ffire Final Conference, Thursday, January 23, 2020, 9.30 AM-6 PM - Bologna, Piazza San Giovanni in Monte, 2, Giorgio Prodi Room - University of Bologna;- (Meat-up.Ffire Project CALL VP/2017/004 G.A. no. VS/2018/0014 - European Commission - Employment, Social Affairs & Inclusion DG EMPL.A.2 - Social Dialogue).
Frunzio Marina	Responsabilità scientifica del convegno internazionale "Gli acquisti a non domino. antiche matrici e prospettive attuali" (gli esiti sono stati pubblicati sulla rivista cultura giuridica e diritto vivente 2020).



Pascucci Paolo

Responsabilità scientifica, unitamente al prof. Antonio Baylos Grau dell'Universidad de Castilla La Mancha (UCLM), del Seminario "Revisando el Derecho del Trabajo desde la optica de la seguridad y salud laboral", svoltosi presso la Facultad de Derecho y Ciencias Sociales, Universidad de Castilla La Mancha (UCLM), Ciudad Real, España (13 febbraio 2020)

5.1.10 Organizzazione di Conferenze a carattere internazionale

Nel 2020 non ha avuto luogo l'attività di visiting researchers/professors, Ph.D., Post-Doc Fellows, da e verso centri/enti di ricerca esteri, soprattutto a causa della pandemia.

Si segnala che sono state organizzate diverse conferenze a carattere internazionale:

- la Conferenza finale per presentare il progetto Meat-up.Ffire Project CALL VP/2017/004 G.A. no. VS/2018/0014 - European Commission - Employment, Social Affairs & Inclusion DG EMPL.A.2 - Social Dialogue, organizzata dalla Prof.ssa Campanella l'iniziativa in data 23 gennaio 2020 a Bologna, Piazza San Giovanni in Monte, 2 - Giorgio Prodi Room - University of Bologna, a valere su fondi di finanziamento Europei;
- la Conferenza "The Future of Europe – A Symposium (Un Symposium sur le futur de l'Europe - Un simposio sul futuro dell'Europa)", organizzata online causa Covid dal Prof. Bondi in data 27 agosto 2020 nell'ambito del Séminaire de droit comparé et européen;
- il Convegno "Gli acquisti a non domino. Antiche matrici e prospettive attuali", organizzata online causa Covid dalla Prof.ssa Frunzio in data 2 aprile 2020;
- Si è inoltre preparato il Convegno online "Global Pandemic Network sul Covid-19", organizzato dal Prof. Gnes in collaborazione con l'Università di Macerata, da tenersi nel corso del 2021.

5.2 Descrizione degli obiettivi di Ricerca e delle azioni programmate nel periodo 2021-2023

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore		R.1.1.1 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2015-2019 A: 1; B: 2
Metrica		(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Distribuzione del budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali di produttività che vadano ad incentivare la pubblicazione in riviste di fascia A e B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1); Azione 2: previsione di un finanziamento a (parziale) supporto delle submission fees per la pubblicazione in riviste di fascia A e B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1).</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	A:2; B:3 nel periodo 2018-2022
Risorse destinate	<i>Azione 1: Budget per la ricerca scientifica; Azione 2: 1000 euro a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali.</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note	Da coordinare con l'indicatore R.1.2.1. Si fa presente che nel Dipartimento sono presenti solo 3 docenti ai quali è applicabile l'indicatore aree bibliometriche. Considerato il tempo medio di referaggio in media superiore all'anno delle riviste di fascia A, il valore obiettivo indicato potrebbe subire una variazione indipendente dal lavoro dei ricercatori.

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore		R.1.1.2 <i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2015-2019 D: 2; E: 1
Metrica		<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)</i>
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Distribuzione del budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali di produttività.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	D: -1; E: -1 nel periodo 2018-2022
Risorse destinate	0
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca).
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore		R.1.1.3 <i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)</i>
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		37,1 (2015-2019)
Metrica		<i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Istituire una Collana editoriale di Dipartimento per promuovere l'attività di ricerca scientifica del Dipartimento e favorirne la diffusione nel mondo accademico;</i> <i>Azione 2: ripartire il budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali di produttività che vadano ad incentivare in modo mirato la pubblicazione di: (a) monografie; (b) articoli su riviste di fascia A; (c) articoli su riviste scientifiche (cfr. indicatore R1.2.2).</i>



Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	40 valore medio annuo per il periodo 2018-2022
Risorse destinate	<i>Azione 1: 35.000 euro (economie da progetti contabili del DiGiur relativi ad esercizi precedenti)</i> <i>Azione 2: budget per la ricerca scientifica</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: entro il 2022 Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note	L'azione 2 deve essere coordinata con la relativa azione dell'indicatore R.1.2.2.

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.2
	Descrizione	Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
Indicatore		R.1.2.1 (Aree bibliometriche) <i>Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2019 0
Metrica		(Aree bibliometriche) <i>Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Distribuzione del budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali di produttività che vadano ad incentivare la pubblicazione in riviste di fascia A e B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1);</i> <i>Azione 2: previsione di un finanziamento a (parziale) supporto delle submission fees per la pubblicazione in riviste di fascia A, B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1).</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		1 nel triennio 2020-2022
Risorse destinate		<i>Azione 1: budget per la ricerca scientifica</i>



	<i>Azione 2: 500 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (anno 2020 e anno 2022)</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note	Azioni da coordinare con l'obiettivo R.1.1.1

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.2
	Descrizione	Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
Indicatore		R.1.2.2 <i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2015-2019 40
Metrica		<i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Istituire una Collana editoriale di Dipartimento per promuovere l'attività di ricerca scientifica del Dipartimento e favorirne la diffusione nel mondo accademico;</i> <i>Azione 2: ripartire il budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali di produttività che vadano ad incentivare in modo mirato la pubblicazione di: (a) monografie; (b) articoli su riviste di fascia A; (c) articoli su riviste scientifiche (cfr. indicatore R1.2.2).</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		44 per il periodo 2018-2022
Risorse destinate		Azione 1: 35.000 euro (economie da progetti contabili del DiGiur relativi ad esercizi precedenti) Azione 2: budget per la ricerca scientifica
Tempistica di attuazione della/e azioni		Azione 1: due anni Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)



Note	Azioni da coordinare con indicatore 1.1.3.
------	--

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.1
	Descrizione	Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi
Indicatore		R.2.1.1 Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		3 (a.s.2020)
Metrica		<i>Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Incentivare la partecipazione a progetti internazionali ripartendo il budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali; Azione 2: sensibilizzazione delle/dei docenti all'attività dello Sportello di Ateneo su Europrogettazione attraverso la creazione di un database di bandi di potenziale interesse per i ricercatori della struttura dipartimentale; Azione 3: finanziamento attraverso bando interno di Dipartimento di proposte progettuali delle/dei docenti finalizzati alla partecipazione a bandi competitivi coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		4 proposte progettuali annue presentate in media per il periodo 2021-2023
Risorse destinate		<i>Azione 1: Una parte delle risorse destinata alle azioni di cui all'indicatore 1.1.3 (budget per la ricerca scientifica) Azione 2: 0 Azione 3: 3000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (anno 2020 e anno 2022)</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni		Azione 1: annuale Azione 2 triennale Azione 3: triennale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note		



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.2
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali
Indicatore		R.2.2.1 Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (PRO3 B_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2019 € 135.509,87/ € 70.625.639,92 = 0,00191 (0,19%)
Metrica		Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12
		Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Azione 1: Incentivare la partecipazione a progetti internazionali ripartendo il budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali; Azione 2: sensibilizzazione delle/dei docenti all'attività dello Sportello di Ateneo su Europrogettazione attraverso la creazione di un database di bandi di potenziale interesse per i ricercatori della struttura dipartimentale; Azione 3 – finanziamento attraverso bando interno di Dipartimento di proposte progettuali delle/dei docenti finalizzati alla partecipazione a bandi competitivi coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		2020: 87.000 2021: 57.000 2022: 200.000 2023: 250.000
Risorse destinate		Azione 1: Una parte delle risorse destinata alle azioni di cui all'indicatore 1.1.3 (budget per la ricerca scientifica) Azione 2: 0 Azione 3: 3.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (anno 2020 e anno 2022)
Tempistica di attuazione della/e azioni		Azione 1: annuale Azione 2: annuale Azione 3: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note		Azioni e risorse destinate al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'indicatore R.2.2.1: sono le stesse programmate per il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori R 2.1.1 e R2.2.2



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.2
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali
Indicatore		R.2.2.2 Finanziamenti (incassi) triennali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2018-2020 € 387.500,71
Metrica		<i>Incassi ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Incentivare la partecipazione a progetti internazionali ripartendo il budget per la ricerca scientifica secondo meccanismi premiali; Azione 2: sensibilizzazione delle/dei docenti all'attività dello Sportello di Ateneo su Europrogettazione attraverso la creazione di un database di bandi di potenziale interesse per i ricercatori della struttura dipartimentale; Azione 3: finanziamento attraverso bando interno di Dipartimento di proposte progettuali delle/dei docenti finalizzati alla partecipazione a bandi competitivi coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		€ 450.000 nel periodo 2021-2023
Risorse destinate		<i>Azione 1: Una parte delle risorse destinata alle azioni di cui all'indicatore 1.1.3 (budget per la ricerca scientifica) Azione 2: 0 Azione 3: 3.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (residuo anno 2020 e anno 2022)</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni		<i>Azione 1: annuale Azione 2: annuale Azione 3: annuale</i>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note		Azioni e risorse destinate al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'indicatore R.2.2.2 sono le stesse per il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori R 2.1.1 e R2.2.1



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore	R.2.3.1 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.s. 2020 1	
Metrica	(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Ripartizione del budget della ricerca scientifica secondo meccanismi premiali che tenga conto di tale indicatore per le aree bibliometriche.	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	2 valore medio annuo	
Risorse destinate	Budget per la ricerca scientifica	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)	
Note		

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore	R.2.3.2 (Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.s. 2020 9	



Metrica	<i>(Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana</i>
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Ripartire il budget della ricerca scientifica secondo meccanismi premiali che tengano conto di tale indicatore; Azione 2: destinare apposite risorse per la traduzione dei prodotti della ricerca.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	12 valore medio annuo
Risorse destinate	<i>Azione 1: Quota delle risorse destinate all'indicatore 1.1.3, budget ricerca scientifica; Azione 2: 6.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (anno 2020 e anno 2022).</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile AQ Ricerca)
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore		R.2.3.3 Numero di Visiting Researchers da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		0 (a.s.2020)
Metrica		<i>Numero di Visiting Researchers da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni</i>
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Destinare risorse specifiche allo scopo</i> <i>Azione 2: stipulare nuovi agreement internazionali.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	1 valore medio annuo per il triennio 2021-2023
Risorse destinate	<i>Azione 1: 4.450 euro per l'anno 2022, a valere sul 15% dei fondi di ricerca dipartimentali (anno 2020 e anno 2022)</i> <i>Azione 2: 0</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento (su proposta del Responsabile Internazionalizzazione)
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3
	Descrizione obiettivo	Investire sulle politiche di reclutamento
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.1
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
Indicatore		R.3.1.1 Proporzione di professoressse e professori di I e II fascia assunte/i dall'esterno sul totale delle/dei neoassunte/i (PRO3 E_a)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2018-2020 0/98= 0 Dip. 0/9 = 0
Metrica		<i>Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei. Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile).</i>
		<i>Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Pianificazione di concorsi riservati agli esterni in accordo con gli organi accademici, con richiesta di punti organico a valere sulla dotazione del CDA</i>



Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	0,2
Risorse destinate	Punti organico di Ateneo
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3
	Descrizione obiettivo	Investire sulle politiche di reclutamento
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.1
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
Indicatore	R.3.1.2 Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), reclutate/i dall'esterno e non già attive/i presso l'Ateneo come ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), titolari di assegno di ricerca o iscritte/i a un corso di dottorato (PRO3 E_e)	
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento	2018-2020 0/35 = 0 Dip. 0/4 = 0	
Metrica	Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1/ al 31/12 e non già in servizio nell'ateneo come ricercatore di tipo a) titolari di assegno di ricerca o iscritti a un corso di dottorato	
	Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Pubblicizzazione su reti e network nazionali ed internazionali dei bandi di concorso	
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	0,5	
Risorse destinate	Punti organico e/o posizioni da rtd attribuite al Dipartimento	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento	



Note	
------	--

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3
	Descrizione obiettivo	Investire sulle politiche di reclutamento
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.2
	Descrizione	Investire sul futuro delle/dei giovani ricercatrici e ricercatori
Indicatore		R.3.2.1 Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b) sul totale delle/dei docenti di ruolo (PRO3 E_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		al 31/12/2020 $4/326 = 0,012$ Dip. $4/32 = 0,125$
Metrica		Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12
		Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Programmazione volta a favorire l'emaneazione di bandi per ricercatori rispetto a bandi per professori anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		0,2
Risorse destinate		Punti organico e/o posizioni da rtd attribuite al Dipartimento
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

6. Didattica

6.1 Descrizione dell'attività programmata nel 2020 e in corso di svolgimento nell'a.a. 2020-2021

In continuità con gli obiettivi del piano strategico 2018-2020, con attenzione alle criticità e ai suggerimenti contenuti nella relazione della CPDS 2020, il Dipartimento di Giurisprudenza svolge le proprie funzioni nell'ambito del coordinamento della didattica. In particolare il DiGiur su proposta dei CdS ha provveduto all'integrazione dei Tavoli di consultazione, ora Comitati di indirizzo, per meglio implementare la collaborazione del Dipartimento con stakeholders provenienti sia dal tessuto economico territoriale, sia della formazione secondaria, sia dall'associazionismo attivo nella cultura della legalità. Ciò nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa e della possibilità di creare sbocchi per stage e tirocini post lauream.



La didattica offerta è sia *undergraduate* che *post-graduate*. Nello specifico dell’offerta formativa *undergraduate*, il DiGiur ha attivato per l’a.a. 2020-2021 due CdS: il Corso di Laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) e il Corso di Laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L14). Entrambi i corsi di studio sono sostenuti da requisiti quali-quantitativi rappresentati da docenti afferenti al DiGiur. Gli insegnamenti programmati ed erogati sono attribuiti a titolo di compito didattico ai docenti afferenti al DiGiur. Tra questi rileva l’introduzione tra i caratterizzanti di due nuovi insegnamenti, uno **green oriented** e uno sulla **cyber security** che **incrementano l’impegno del Dipartimento su profili strategici**, cui si aggiunge un opzionale sulla **sicurezza alimentare**.

Il ricorso a contratti esterni per coprire insegnamenti programmati in SSD scoperti si sta riducendo nell’anno in corso in seguito al reclutamento di RTDb in SSD caratterizzanti l’offerta, grazie all’elaborazione di un piano di reclutamento personale docente pesato sulle esigenze di copertura di insegnamenti fondamentali e caratterizzanti, con attenzione ai settori scoperti e a settori di particolare rilievo strategico sia per l’offerta formativa del Dipartimento, coerentemente con lo sviluppo di competenze sempre più adesive **agli obiettivi dell’Agenda 2030**.

Per ciò che riguarda la didattica *post-graduate*, il DiGiur condivide con il Desp, la gestione del dottorato in *Global Studies* dalla spiccata vocazione internazionale. Tra le attività formative post-laurea si segnalano inoltre i corsi di *formazione manageriale per i dirigenti sanitari*, disciplinati da apposita convenzione tra la Regione Marche ed i quattro atenei marchigiani, e il *Master interuniversitario in Scienze amministrative ed innovazione nella pubblica amministrazione* realizzato con l’Università di Macerata – Dipartimento SPOCRI.

Un’importante iniziativa che tradizionalmente il DiGiur pone in essere è il *Séminaire de droit européen et comparé*, che ogni anno conduce importanti rappresentanti delle Università europee a Urbino per discutere e formare i nostri studenti su temi attuali nel panorama internazionale.

Il DiGiur, infine, supporta la sostenibilità, formale e sostanziale, di corsi di studio non soltanto attivati al suo interno ma anche presso altri Dipartimenti.

Per ciò che riguarda gli obiettivi in ambito didattico per il periodo 2021-2023 - in continuità con gli obiettivi del piano strategico 2018-2020, con attenzione alle criticità e ai suggerimenti contenuti nella relazione della CPDS 2020, rispondendo alle indicazioni emerse dal monitoraggio continuo delle attività didattiche, nella prospettiva di un allineamento decisivo con le linee strategiche di ateneo, il DiGiur intende conseguire gli obiettivi per come indicati all’all. 2 cui si rimanda.

6.2 Descrizione degli obiettivi in ambito didattico nel periodo 2021-2023

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l’innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.1
	Descrizione	Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti
Indicatore		D.1.1.1 Numero di (a) partecipanti a interventi formativi rivolti a docenti o (b) che adottano metodologie didattiche innovative
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	(a)	7 presenza a interventi formativi (a.a.2019-2020)



Metrica	<i>Numero di partecipanti a interventi formativi rivolti a docenti o che adottano metodologie didattiche innovative</i>	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Incrementare le iniziative di formazione docimologica delle/dei docenti a cura del CISDEL; Azione 2: potenziare attività di ricerca e disseminazione del gruppo di lavoro specifico in tema di multimodal learning.</i>	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	(a) 10 valore medio annuo (b) 5 valore medio annuo	
Risorse destinate	//	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azione 1 e 2: Presidente della Scuola	
Note		
Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.1
	Descrizione	Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti
Indicatore	<i>D.1.1.2 Proporzione di laureande e laureandi complessivamente soddisfatte/i del corso di studio</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	0,954 (a.s. 2020)	
Metrica	<i>Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "E' complessivamente soddisfatto del corso di studio?"</i>	
	<i>Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati</i>	



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>Azione 1: Previsione di attività di tutoraggio; Azione 2: Somministrazione di questionari soddisfazione degli studenti per acquisire dati in tempo reale; Azione 3: razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei semestri; Azione 4: potenziamento dell'offerta di laboratori extracurricolari su soft skills, sviluppo sostenibile (green), parità di genere e inclusività.</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	0,955 valore medio annuo
Risorse destinate	<p>Azione 1 e 2: da 3000 a 6000 (per anno) da attrarre eventualmente attraverso POT; Azione 4: da 500 a 1000 euro per anno.</p>
Tempistica di attuazione della/e azioni	<p>Azione 1: annuale Azione 2: annuale Azione 3: annuale Azione 4: annuale</p>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	<p>Azione 1: Presidente della Scuola Azione 2: Referenti dei CdS Azione 3: Presidente della Scuola Azione 4: Referenti dei CdS</p>
Note	Gli studenti del CdS triennale in Scienze giuridiche risultano soddisfatti al 100%; gli studenti del CdS magistrale in Giurisprudenza risultano soddisfatti al 94%.

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.2
	Descrizione	Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro
Indicatore		<p>D.1.2.1 Numero di studentesse e studenti frequentanti corsi su competenze trasversali e di apprendimento non formale</p>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		N.D.
Metrica		<p>Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a. di riferimento</p>
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p><i>Azione 1: Istituzione di Corsi che vadano ad implementare l'offerta di Ateneo su Competenze trasversali (anche in ottica interdipartimentale);</i></p> <p><i>Azione 2: sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sul progetto di Ateneo in relazione all'attivazione di corsi che riguardano l'acquisizione di competenze trasversali e l'apprendimento non formale;</i></p> <p><i>Azione 3: pubblicità nel sito web DiGiur e tramite apposito invio di mail alle studentesse e agli studenti delle iniziative che riguardano l'acquisizione di competenze trasversali e l'apprendimento non formale organizzati dall'Ateneo.</i></p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	10 valore medio annuo
Risorse destinate	<i>Azione 1: da 2500 a 4000 (per anno)</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	<p>Azione 1: annuale</p> <p>Azione 2: annuale</p> <p>Azione 3: annuale</p>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	<p>Azione 1: Presidente della Scuola</p> <p>Azioni 2 e 3: Referenti dei CdS</p>
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.2
	Descrizione	Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro
Indicatore		<i>D.1.2.2 Numero di tirocini formativi rispetto a laureate e laureati di Ateneo</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<p><i>Laureati a.s. 2019 e tirocini svolti nell'a.s. 2020</i></p> <p><i>6/2.788=0,0021</i></p> <p><i>Dip. 6/105=0,057</i></p>
Metrica		<i>Numero di esperienze di tirocinio formativo svolte dai laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio a.s. 2020</i>
		<i>Laureati a.a. 2019</i>



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Coinvolgimento di ulteriori stakeholders e altri attori istituzionali sul territorio;</i> <i>Azione 2: predisposizione di accordi per stage post lauream;</i> <i>Azione 3: comunicazione e promozione presso gli studenti delle opportunità di stage e tirocini.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Dip. = 0,06
Risorse destinate	/
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale Azione 3: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azioni 1, 2 e 3: Coordinatrici dei CdS (su proposta del Referente DiGiur in Ateneo tirocini e stage, career day)
Note	I tirocini da implementare si intendono riferiti per lo più in riferimento al CdS in Scienze giuridiche

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.3
	Descrizione	Favorire la regolarità del percorso formativo
Indicatore		<i>D.1.3.1</i> <i>Percentuale di laureate e laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso (AVA iC02)</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2019</i> <i>45/2.785=0,0161</i> <i>Dip. 45/104=0,433</i>
Metrica		<i>Laureati a corsi di laurea (L e LMCU - ordinamento d.m. 270) regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente</i>
		<i>Totale laureati nei corsi di laurea (L e LMCU - ordinamento d.m. 270)</i>



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Riformare il regolamento tesi di laurea intervenendo su modalità e tempistiche dell'elaborato finale;</i> <i>Azione 2: riformare il regolamento dei CdS al fine di razionalizzare la distribuzione degli insegnamenti previsti nell'ultimo semestre di corso.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Dip. = 0,5 valore medio annuale
Risorse destinate	/
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azioni 1 e 2: entro il 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azione 1: Presidente della Scuola Azione 2: Referenti dei CdS
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.3
	Descrizione	Favorire la regolarità del percorso formativo
Indicatore		<i>D.1.3.2</i> <i>Proporzione di studentesse e studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolate/i nell'a.a. precedente</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.a. 2020-2021</i> <i>51/2.556=</i> 0,020 <i>Dip. 51/91=</i> 0,560
Metrica		<i>Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e</i>



	<i>LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico</i>
	<i>Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Attività di tutoraggio; Azione 2: orientamento in itinere.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Dip. = 0,57
Risorse destinate	<i>Azione 1: da 3000 a 6000 (per anno) da attrarre eventualmente attraverso POT</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azione 1 e 2: Referenti dei CdS (su proposta del Referente DiGiur in Ateneo per l'orientamento)
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego di risorse interne
Indicatore		<i>D.1.4.1 Proporzione delle/ dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		94,5% a.a.2020-2021
Metrica		<i>Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio</i>



	<i>Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Reclutamento di docenti nei SSD di base e caratterizzanti (RtdA, RtdB, PA)</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	0,96 valore medio annuo
Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio del Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego di risorse interne
Indicatore		<i>D.1.4.2 Rapporto studentesse e studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		457/326= 1,40 Dip.457/32= 14,28 (a.a.2020-2021)
Metrica		<i>Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.</i>
		<i>Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</i>



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1 Reclutamento di docenti a tempo indeterminato e nuovi RtdA, RtdB;</i> <i>Azione 2: programmazione del calendario didattico annuale assicurando sempre che ci sia un equilibrio tra insegnamenti svolti nel primo e nel secondo semestre.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Dip.= 14 valore medio annuo
Risorse destinate	/
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azione 1: Consiglio di Dipartimento Azione 2: Referenti dei CdS
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego di risorse interne
Indicatore		<i>D.1.4.3</i> <i>Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunte/ i a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (AVAiC19)</i>
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		2019 1.974/47.067= 4,20% Dip. 1.974/3.438= 57,4%
Metrica		<i>Ore di docenza erogata da docenti assunte/ i a tempo indeterminato</i>
		<i>Totale delle ore di docenza erogata</i>



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Riduzione dei contratti di docenza; Azione 2: monitoraggio del carico didattico dei docenti a tempo indeterminato e riduzione delle ore di docenza assegnate ai ricercatori di tipo a e b, laddove sia possibile saturare il carico didattico dei primi.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	0,63
Risorse destinate	//
Tempistica di attuazione della/e azioni	annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio del Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2
	Descrizione obiettivo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2.1
	Descrizione	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico
Indicatore		D.2.1.1 <i>Proporzione di CFU conseguiti all'estero da studentesse e studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (PRO3 D_a)</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		134/487.432= 0,0003 (a.s.2020) Dip. 134/18.369= 0,007
Metrica		<i>Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni</i>



	<i>Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.a. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Rimozione vincoli su esami sostenibili all'estero; Azione 2: promozione iniziative di orientamento per la mobilità studentesca (giornate Erasmus di Dipartimento)</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Dip.= 0,008 (150 cfu conseguiti all'estero in media all'anno)
Risorse destinate	<i>Azione 1: 0; Azione 2: da 500 a 1500 euro (per anno) su fondi Scuola DiGiur.</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: entro il 2021 Azione 2: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Referenti dei CdS (su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento)
Note	Nel CdS triennale in Scienze Giuridiche attualmente gli studenti che partecipano ad esperienze Erasmus sono pari a 0, l'azione del DiGiur mira a sensibilizzare in particolare gli studenti di tale percorso di studio.

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2
	Descrizione obiettivo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2.1
	Descrizione	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico
Indicatore		<i>D.2.1.2 Numero di nuovi agreement internazionali attivi</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2020 2
Metrica		<i>Numero di nuovi agreement internazionali attivi</i>
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Incentivare la mobilità dei docenti in entrata e in uscita al fine di incentivare l'attivazione di nuovi agreement internazionali</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	2021: 2 2022: 3 2023: 4 con l'obiettivo di 3 nuovi accordi, come media annua sul triennio 2021-2023
Risorse destinate	//
Tempistica di attuazione della/e azioni	annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Presidenza della Scuola
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4
	Descrizione obiettivo	Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4.1
	Descrizione	Consolidare l'Alta Formazione
Indicatore		D.4.1.1 <i>Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/ winter school</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		a.a. 2020-2021 b) 1
Metrica		<i>Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/ winter school</i>
		/



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Potenziare corsi di formazione permanente e ricorrente (iniziative formative per docenti delle superiori; iniziative formative per avvocati); Azione 2: Attivare nuove summer/winter school.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Per l'a.a. 2021-2022: b) =2 per l'a.a. 2022-2023: b) =2; c) =1
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: entro il 2022 Azione 2: entro il 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Azioni 1 e 2: Consiglio di Dipartimento
Note	

7. Terza missione

7.1 Descrizione dell'attività svolta nel 2020:

Date le specificità del DiGiur, l'attività di "terza missione", ovvero il rapporto del Dipartimento con il contesto sociale ed economico di riferimento, trova riscontro principalmente in convenzioni conto terzi, attività e iniziative formative e di sensibilizzazione, informative e divulgative relative ai temi della salute e della sicurezza sul lavoro, dell'igiene ambientale e del *Social Business* e dei modelli economici capaci di generare beneficio sociale e valore condiviso, coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030.

A conferma di questo impegno, si evidenzia che il DiGiur collabora con primari attori istituzionali ed enti, quali Regione Marche, Inail-Direzione regionale Marche, ISTAO, ISS, CNR, ISPRA, Rubes Triva e molte altre.

Naturalmente l'improvvisa esplosione della pandemia da Covid-19 proprio nei primi mesi del 2020, con quanto ne è conseguito in merito all'organizzazione delle varie attività specificatamente attinenti agli eventi pubblici, ha nei fatti impedito di intraprendere una strategia di public engagement orientata ad un'attività intensa di contatti e confronti con soggetti esterni.

Nonostante la difficile situazione venutasi a creare, le attività del Dipartimento riconducibili alla Terza Missione sono comunque proseguite e in certi casi si sono sviluppate, grazie anche al potenziamento dell'uso delle risorse multimediali e dei canali di comunicazione online.

Le principali attività svolte hanno riguardato, nello specifico:

- il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro attraverso il sito web dell'Osservatorio "Olympus" (<https://olympus.uniurb.it/>) e la sua rivista scientifica "Diritto della Sicurezza sul lavoro".

Il sito web di "Olympus", concepito in una logica di servizio pubblico finalizzato alla divulgazione della cultura giuridica della sicurezza sul lavoro e liberamente e gratuitamente accessibile a tutti, offre un supporto qualificato sia alla ricerca scientifica ed alla didattica universitaria e post-universitaria, sia a tutti coloro che a vario titolo operano nel settore della sicurezza del lavoro (magistrati, avvocati, consulenti, responsabili del personale, sindacati, ecc.). Il sito opera mediante la gestione di banche dati costantemente aggiornate che contengono, fra l'altro, fonti normative italiane e straniere, sentenze giurisprudenziali delle varie Corti



italiane ed europee, contratti collettivi, documenti istituzionali e sindacali, una rassegna bibliografica ed indici tematici. Inoltre, “Olympus” provvede all’invio di newsletter ed organizza eventi formativi e di approfondimento scientifico (convegni e seminari).

Olympus inoltre promuove un’intensa attività di monitoraggio mediante:

a) la propria rivista scientifica “Diritto della sicurezza sul lavoro-Rivista dell’Osservatorio Olympus” (E-ISSN 2531-4289 - Registrazione presso il Tribunale di Urbino n. 1/2016), rivista semestrale on line ad incremento, liberamente accessibile a tutti, collocata nella piattaforma web OJS di Ateneo e riconosciuta dall’ANVUR come rivista scientifica ai fini dell’Abilitazione scientifica nazionale;

b) l’organizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di importanti incontri di studio, ad Urbino, in altre località della Regione Marche nonché in altre città italiane, sulle principali problematiche giuridiche della sicurezza sul lavoro, aperti ad un pubblico quanto mai ampio, composto prevalentemente da operatori.

Per quanto riguarda l’aspetto economico, l’Osservatorio “Olympus”, nel corso del quinquennio 2015-2019, ha ricevuto un contributo annuo di € 40.000,00 (di cui € 20.000,00 da Regione Marche e € 20.000,00 da Inail-Direzione regionale per le Marche), per un totale di € 200.000,00, al quale si aggiunge il contributo annuo complessivo di € 12.000,00 concesso per il triennio 2018-2020 dagli enti bilaterali/organismi paritetici dell’artigianato della Regione Piemonte, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Marche e della Provincia Autonoma di Trento.

L’impatto dell’attività dell’Osservatorio “Olympus” nel periodo 2015-2019 appare considerevole, come emerge dall’elevato numero di accessi al sito: al 31 dicembre 2020 risultavano 129.411.303 accessi complessivi, rispetto ai 17.832.626 accessi al 31 dicembre 2014. Più in particolare, nel biennio 2019-2020, gli accessi sono stati rispettivamente 29.247.481 nel 2019 e 32.328.054 nel 2020.

Nel 2020, in seguito all’esplosione della pandemia, nel sito web di “Olympus”, è stata inserita una nuova sezione dedicata alla raccolta di tutta la documentazione utile in relazione all’emergenza Covid-19: fonti normative, documenti istituzionali, accordi collettivi, dottrina giurisprudenza, webinar.

- La rivista scientifica “Cultura giuridica e diritto vivente”.

Un’altra fondamentale attività di divulgazione aperta ad un ampio pubblico e liberamente accessibile a tutti riguarda la rivista scientifica on line “Cultura giuridica e diritto vivente” (ISSN 2384-8901 (Online) - Registrazione presso il Tribunale di Urbino n. 2 del 03/07/2014), riconosciuta dall’Anvur quale rivista scientifica ai fini dell’Abilitazione scientifica nazionale.

La rivista intende rappresentare il sapere del diritto nella sua ampiezza e complessità, nel rispetto delle molteplici componenti che in esso confluiscono e che concorrono a delinearlo. La rivista ospita pertanto contributi delle varie anime della scienza giuridica.

- La rivista scientifica “P.A. Persona e Amministrazione”, nata dal percorso di ricerca avviato nel 2006 sulle procedure amministrative, con il primo convegno promosso ad Urbino, ha pubblicato il primo numero semestrale nel dicembre del 2017. La rivista open access, indicizzata da Scopus dal 2020, ha ricevuto il riconoscimento retroattivo della classe A dal giugno 2021 (Settore 12/D1). Il metodo assunto risulta aperto, alla ricerca del confronto tra posizioni nette e tra loro in discussione, cercando di ospitare più che contributi meramente ricognitivi, saggi contenenti i risultati di ricerche originali, ricostruttive, argomentate e profondamente radicate nel dibattito teorico nazionale ed internazionale. Quanto agli oggetti di ricerca, il nucleo problematico che la rivista intende privilegiare è quello della relazione tra società e poteri - sia nella prospettiva del diritto pubblico che di quello dell’economia -, tra diritti fondamentali della persona, assunta nel suo valore normativo di fondamento dell’ordine giuridico, ed autorità. La Rivista mira a stimolare il dibattito sull’evoluzione complessiva di queste relazioni giuridiche, per rinnovare il discorso teorico sull’autorità oltre la mera osservazione dei suoi mutamenti morfologici, concentrando l’analisi critica sulla sua legittimità, i suoi compiti e limiti, anche alla luce della progressiva dissoluzione delle autorità nazionali,



della insufficiente emersione di formule di surrogazione a livello globale e della sempre più evidente dislocazione dei poteri reali al di fuori delle strutture pubbliche.

- Sebbene anche l'attività "Conto terzi" non sia facilmente realizzabile in ragione del fatto che i saperi e le competenze propri delle scienze giuridiche sono già ampiamente diffusi nel mercato tramite gli studi legali e quelli di consulenza legale, tuttavia il Dipartimento si è impegnato ad offrire il proprio supporto a pubbliche amministrazioni, imprese e organizzazioni secondo il modello "conto terzi" sulle materie su cui sta maggiormente investendo.

Ad esempio, mediante una convenzione tra il Dipartimento con il CNR, alcuni docenti del Dipartimento hanno partecipato come relatori alla Giornata Formativa "SAPR-CNR 2a 020 - Organizzazione, risk assessment, gestione dati: inquadramento e linee di indirizzo", svoltasi a Roma presso il CNR il 15 gennaio 2020. Inoltre, grazie ad una convenzione tra il Dipartimento e la Fondazione Rubes Triva, Organismo paritetico nazionale che opera nell'ambito del settore dell'Igiene ambientale, i docenti del Dipartimento afferenti all'Osservatorio "Olympus" forniscono a tale Fondazione pareri e supporto giuridico su aspetti legati alla gestione della sicurezza sul lavoro.

- Tra le attività di Terza Missione svolte in assenza di una convenzione, sono stati organizzati il Corso di qualificazione per guardie ecologiche e i Corsi di formazione (Moduli A e C) per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, strutturati sulla base degli Accordi Stato-Regioni del 2011 e 2016, rivolti agli studenti del Corso di laurea triennale.

- Inoltre, grazie alla Convenzione quadro con la Corte di Appello di Ancona e gli altri Atenei marchigiani, è stato possibile promuovere tirocini extracurricolari nelle Cancellerie degli Uffici giudiziari a favore dei laureati dei due Corsi di studio, funzionali a favorire l'occupabilità dei laureati mediante la traduzione delle conoscenze in competenze.

- Mediante l'Osservatorio "Olympus" è stato altresì progettato un percorso di formazione in e-learning sulla sicurezza sul lavoro a favore dei dipendenti di tre grandi Enti nazionali di ricerca – il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) – nell'ambito di un progetto sperimentale della Regione Lazio e sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo ed i tre suddetti enti.

- Grazie all'attività svolta dal centro di Ricerca Yunus, sono stati organizzati diversi eventi seminariali singoli in forma on line su temi di economia sociale, anche all'interno di prestigiose cornici come l'Ottobre Edufin (Mese dell'Educazione Finanziaria), a cura del Comitato Nazionale per l'Educazione Economica e Finanziaria ed è stato possibile collaborare alla realizzazione di un corso on line sui temi dell'economia sociale a cura della Rete Italiana degli Yunus Centres con la partecipazione del Premio Nobel Prof. Muhammad Yunus.

- Per quanto riguarda infine le altre attività considerate dall'ANVUR ai fini della Terza Missione, è evidente che una buona parte di esse ben difficilmente possono essere messe in campo in un Dipartimento di Giurisprudenza, rivelandosi più adatte a Dipartimenti di "scienze dure".

Ciò vale tanto per la Gestione della proprietà industriale (brevetti, privative vegetali) quanto per le imprese spin-off.

7.2 Descrizione degli obiettivi nel periodo 2021-2023



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.2
	Descrizione	Sostenere l'avvio di nuove aziende spin off e start-up
Indicatore		TM.1.2.1 <i>Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f)</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2 (a.a.2020-2021)
Metrica		<i>Numero di studenti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a. di riferimento</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Organizzazione di laboratori extracurricolari (anche online) su soft-skills, sviluppo sostenibile (green), parità di genere e inclusività; Azione 2: Organizzazione di seminari e webinar per l'orientamento degli studenti al mondo del lavoro e all'imprenditorialità con il coinvolgimento degli stakeholders e delle istituzioni attive sul territorio (ISTAO, Confindustria, Regione Marche, Direzione Regionale Inail Marche); Azione 3: sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ad attività di formazione su competenze trasversali e di apprendimento non formale, incluse le attività organizzate dal Cisdcl.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		a.a. 2021-2022: 20 a.a.:2022-2023: 25 a.a. 2023-2024:30



Risorse destinate	Azione 1 e 2: da 500 a 1500 euro (per anno) per entrambe, anche in raccordo all'azione 4 prevista per concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di cui all'indicatore D1.1.2; Azione 3: 0.
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1 e 2: annuale Azione 3: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione del DiGiur
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.2
	Descrizione	Sostenere l'avvio di nuove aziende spin off e start-up
Indicatore	<i>TM.1.2.2</i> <i>Numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_e)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	0 (al 31/12/2020)	



Metrica	<i>Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off da cui è nata un'attività imprenditoriale nel periodo della programmazione</i>
	<i>Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: attività di informazione e aggiornamento rivolta ai Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) del DIGIUR, sulla normativa che regola la costituzione di spin-off e start-up e sulle iniziative/attività organizzate a livello di Ateneo che promuovono l'avvio all'imprenditorialità (UniUrbLab, Learning by doing – Università, Career Day, Impresa in Aula), attraverso l'organizzazione di incontri ad hoc con i responsabili dell'Ufficio Terza Missione di Ateneo; Azione 2: sensibilizzazione rivolta ai Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) del DIGIUR, sulle opportunità di avvio di spin-off (anche in ottica interdipartimentale) attraverso l'organizzazione di incontri ad hoc con il referente TM di Ateneo per le attività inerenti gli spin-off e start-up universitari, con l'obiettivo di informare i docenti e spiegare anche l'opportunità di coinvolgere nella creazione di spin-off i giovani che sono alla ricerca di sbocchi occupazionali.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	0
Risorse destinate	0
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale



Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione del Digiur
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.3
	Descrizione	Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate
Indicatore	TM.1.3.1 <i>Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (PRO3 B_b)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	€ 5.000/ € 70.625.639,92 = 0,000071 (a.s.2019)	
Metrica	<i>Proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico al 31/12</i>	
	<i>Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche)</i>	



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Corsi di formazione sul tema salute e sicurezza sul lavoro;</i> <i>Azione 2: Progetti relativi alla assistenza giuridica in materia di salute e sicurezza sul lavoro;</i> <i>Azione 3: Monitoraggio della produzione legislativa e l'elaborazione giurisprudenziale Comunitaria, nazionale e regionale, di merito e di legittimità, in tema di salute e sicurezza sul lavoro per la creazione di banche dati.</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Anno 2020: 12.000 Anno 2021: 22.000 Anno 2022: 25.000 Anno 2023: 28.000
Risorse destinate	/
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale; Azione 2: annuale; Azione 3: annuale.
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione del DiGiur
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2.2
	Descrizione	Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale



Indicatore	TM.2.2.1 <i>Impatto in termini di utenti</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	4.061 (2020)
Metrica	<i>Numero di utenti delle attività di public engagement</i>
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<i>Azione 1: Mettere a disposizione degli utenti in maniera libera e gratuita, le banche dati e tutti gli approfondimenti scientifici presenti nel sito dell'Osservatorio "Olympus"; Azione 2: Inviare apposite newsletter ed organizzare incontri e convegni di studio giuridici particolarmente qualificati in materia di sicurezza sul lavoro; Azione 3: Organizzazione di seminari e webinar sul tema della salute e sicurezza sul lavoro e alimentare in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	2021: 4500 2022: 4800 2023: 5000
Risorse destinate	Azione 1 - 0 Azione 2 e 3: risorse da contributi esterni provenienti da enti convenzionati
Tempistica di attuazione della/e azioni	Azione 1: annuale Azione 2: annuale Azione 3: annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione del DiGiur
Note	



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2.2
	Descrizione	Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale
Indicatore		TM.2.2.2 <i>Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC</i>
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		0 (31/12/2020)
Metrica		<i>Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Azione 1: Stipulare un contratto di consulenza e supporto nel processo di gestione e costruzione dei Mooc; Azione 2: Realizzare Mooc sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza alimentare in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Numero di partecipanti attesi: 100
Risorse destinate		Azioni 1 e 2: eventuali risorse di Ateneo per un contratto di consulenza e assistenza
Tempistica di attuazione della/e azioni		Azione 1: entro il 2022 Azione 2: entro il 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Responsabile Terza Missione del DiGiur
Note		



8. Risorse

Il Digiur si impegna ad utilizzare le risorse assegnate al Dipartimento stesso in maniera razionale ed efficiente, riducendo gli sprechi e veicolando la distribuzione delle stesse al raggiungimento degli obiettivi strategici di Dipartimento in coerenza con quanto programmato nel Piano Strategico di Dipartimento e previsto nel Piano Strategico dell'Ateneo. Inoltre, grazie alla collaborazione consolidata con enti e attori istituzionali del territorio, il Dipartimento si attiva costantemente alla stipula di convenzioni in grado di intercettare risorse esterne che consentono anche di finanziare in autonomia interventi formativi, seminariali e laboratoriali di diffusione di competenze su temi specifici, ma anche di conoscenze più trasversali e di orientamento al mondo del lavoro.

8.1 Ripartizione budget annuale ricerca scientifica 2020

I fondi necessari a coprire le esigenze di ricerca sono distribuiti ai soli docenti produttivi, secondo criteri premiali e incentivanti che tengono conto della qualità della ricerca scientifica, nello specifico della pubblicazione di monografie, di articoli su riviste di Fascia A e scientifiche, dell'internazionalizzazione dei prodotti della ricerca, come le pubblicazioni in lingua e la presenza di coautori internazionali, della capacità di attrarre finanziamenti esterni, nonché della partecipazione a ricerche finanziate. Tali meccanismi di ripartizione del budget per la ricerca scientifica sono previsti da apposito bando approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Per il dettaglio dei criteri adottati per la ripartizione, si rinvia alla delibera n. 91/2020 dell'8 giugno 2020 approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza con la quale è stato approvato il bando per la ripartizione interna del budget per l'anno 2020 per la ricerca scientifica individuale.

8.2. Criteri per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore, questa avviene sulla base di criteri atti a garantire la sostenibilità dell'offerta formativa, la qualità del reclutamento in termini di produzione scientifica e internazionalizzazione della ricerca e la qualità della didattica, nel rispetto dei vincoli di Ateneo e in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo. Si sottolinea che nell'ultimo biennio si è data priorità al reclutamento di ricercatrici e ricercatori piuttosto che agli scorrimenti di carriera, nei settori scientifico-disciplinari scoperti.

9. Monitoraggi

Il monitoraggio delle azioni individuate nel Piano strategico è demandato agli organi dipartimentali preposti, che utilizzeranno gli indicatori ("metriche") individuate nel Piano strategico di Ateneo come meglio specificate, integrate o individuate nel Piano strategico del Dipartimento.

In particolare:

- a) area della ricerca: Responsabile AQ ricerca, che coordina il Gruppo AQ ricerca
- b) area della formazione/didattica: Responsabile AQ didattica, che coordina il Gruppo AQ didattica
- c) area della terza missione: Responsabile terza missione/impatto sociale, che coordina la commissione terza missione/impatto sociale

2. di incaricare il Plesso Giuridico Umanistico dell'esecuzione del presente provvedimento;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica del primo Consiglio di Dipartimento utile.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

Urbino, 18 gennaio 2022

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)
F.to Prof.ssa Licia Califano

● Dipartimento di Giurisprudenza-DiGiur

Il Direttore

Via Matteotti, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 305765 +39 0722 303224
direttore.digiur@uniurb.it - www.uniurb.it